



prot. 28248

COMUNE DI ANCONA

# DECRETO DEL SINDACO

del 16 FEB 2018 N. 3

**Oggetto : ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI VICARIE AL DIRIGENTE DOTT. CIRO DEL PESCE PER L'AVVIO E LA GESTIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE CONSEGUENTE ALLE NOTE ACQUISITE AL PROTOCOLLO RISERVATO NN. 1 E 2 DEL 2018 DEL SEGRETARIO GENERALE.**

**Settore**  
 Visto, si esprime parere di regolarità tecnica **FAVOREVOLE**  
 Copia del presente Decreto è da inviare ai sottoelencati destinatari.  
**16 FEB 2018**  
 Ancona .....

**Il Direttore Generale**  
**Dott. Giancarlo Gasparini**

UFFICI INTERNI

- Assessore
- Dirigente Settore
- Segreteria (originale)
- Direzione Finanze

SOGGETTI DEL DECRETO

- Dott. Ciro Del Pesce

**Settore Ragioneria**  
 Visto, si esprime parere di regolarità contabile, ~~attestante la copertura finanziaria con assunzione di~~  
~~impegno~~ *standa atto che non ci sono riflessi sulla situazione econo-*  
*mico-finanziaria dell'ente*

Ancona *16/02/2018*

**Il Responsabile della Direzione Finanze**  
**FINANZE, TRIBUTI, SOCIETA' PARTECIPATE,**  
**PROGRAMMI COMUNITARI, ECONOMATO**  
*(Dott.ssa Daniela Ghiandoni)*

## IL SINDACO

### I – DATO ATTO

- che occorre provvedere con immediatezza, nel rispetto dei termini stabiliti, all'avvio del procedimento disciplinare conseguente alle note acquisite al protocollo riservato nn. 1 e 2 del 2018 del Segretario Generale;
- che detto procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. 165/2001 nonché della Sez. V del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi rientra nella competenza dell'UPD;
- che il Dirigente della Direzione Avvocatura, Affari Generali, Assicurazioni, Responsabile dell'UPD, e la Posizione Organizzativa che supporta, nell'ambito dell'UPD, il Dirigente Responsabile secondo quanto disposto con Ordine di Servizio 1/2018 Prot. 12652 del 23.1.2018, hanno comunicato, il primo, di essere incompatibile, formulando la propria astensione, la seconda, la sussistenza di una situazione concreta ed obiettiva rientrante nell'obbligo di astensione per il procedimento disciplinare di cui si tratta;
- che occorre pertanto provvedere subito all'individuazione della figura vicaria del Responsabile dell'UPD, cui attribuire la titolarità del procedimento di cui si tratta ;

### II - CONSIDERATO

- che non risulta possibile/opportuno provvedere all'individuazione di detta figura vicaria ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi nei seguenti casi e per le seguenti motivazioni:
  - la delega delle funzioni dirigenziali già attribuita dal Dirigente della Direzione Avvocatura e Responsabile dell'UPD alla Alta Professionalità presente all'interno della Direzione, non opera per il caso di specie;
  - il Dirigente della Direzione Avvocatura, Responsabile dell'UPD, non può provvedere alla assegnazione con proprio provvedimento alla A.P. presente all'interno della Direzione in quanto il medesimo ha formulato la propria astensione nell'intero procedimento di cui si tratta, compresa la nomina di eventuale delegato;
  - non è opportuno che il Direttore Generale eserciti in via vicaria le funzioni di cui si tratta in quanto il procedimento disciplinare potrebbe protrarsi oltre la data di cessazione del Suo incarico di prossima scadenza;

III – AVUTO RIGUARDO alle competenze professionali possedute e le esperienze maturate dai Dirigenti dell'Ente;

### IV – RITENUTO

- necessario attribuire le funzioni vicarie per l'attribuzione della titolarità del procedimento disciplinare di cui si tratta ai sensi dell'art. 28 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi al Dirigente della Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria, il cui incarico dirigenziale è stato da ultimo attribuito con Decreto Sindacale n. 35 del 03/10/2017, in possesso della necessaria professionalità in virtù della qualifica dirigenziale rivestita, eventualmente, a seguito di disposizione del Direttore Generale, supportato da altro Funzionario dotato della richiesta professionalità, visto l'obbligo di astensione anche della Posizione Organizzativa che supporta, nell'ambito dell'UPD, il Dirigente titolare, ed impiegando altresì l'ulteriore personale che è attualmente assegnato all'UPD;

V – VISTI gli artt. 50, 107 e 109 del TUEL, D.Lgs. 267/2000 gli art. 19 e 21 del D.Lgs. 165/2001, l'art. 12, comma 4, e gli artt 28-30 dello Statuto Comunale, nonché il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**DECRETA**

- 1) Di attribuire, per tutte le motivazioni esposte nelle premesse parti integranti e sostanziali del presente atto, al Dott. Ciro del Pesce, Dirigente di ruolo della Direzione Cultura, Turismo, Musei e Grandi Eventi, Decentramento, Partecipazione, Politiche Giovanili, Città Universitaria, giusto Decreto del Sindaco n. 35 del 3.10.2017, in sostituzione del Dirigente della Direzione Avvocatura quale Responsabile dell'UPD, unicamente le funzioni dirigenziali vicarie nell'ambito dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari quanto all'avvio e alla gestione del solo procedimento disciplinare conseguente alle note acquisite al protocollo riservato nn. 1 e 2 del 2018 del Segretario Generale, di cui si tratta;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 3) Di assegnare al Dott. Ciro del Pesce la responsabilità del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, relativamente alle attività e funzioni di specifica attribuzione con il presente Decreto.

Il Sindaco

Avv. Valeria Mancinelli



Scheda pro TRASPARENZA relativa:

a Decreto / Ordinanza sindacale n. 3 del 16 FEB 2018

a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (Integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

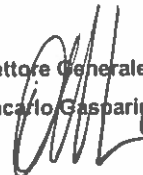
a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

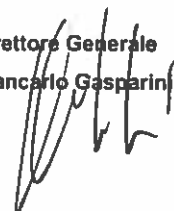
Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Gasparini



**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Direttore Generale  
Dott. Giancarlo Gasparini



(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".
- Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".